



# Provincia di Latina

## Settore Ecologia e Ambiente

Prot.n. 17757 del 18/04/2017

**Oggetto:** T- 77 Società Ind.Eco S.r.l. Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/03. comune di Latina località Borgo Montello via Monfalcone 23/a CAP 04010.

### IL DIRIGENTE

#### VISTI:

- La Legge 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la Legge 9 gennaio 1991 n. 10 recante "Norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia";
- il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- il Decreto 10 settembre 2010 "linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili".
- Il D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;

#### VISTI :

- la Legge Regionale n. 18/2006 che ha modificato la L.R. n. 14/99, delegando alle Province l'esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi concernenti il rilascio dell'autorizzazione unica di cui all'articolo 12, comma 3, del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387;
- l'art. 12 del D.Lgs. 387 ai sensi del quale la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dalla Provincia, mediante la convocazione della Conferenza dei Servizi, ai sensi del comma 3 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 19 novembre 2010 n. 520 "revoca delle deliberazioni di Giunta Regionale nn. 517/2008 e 16/2010 inerenti l'approvazione e la modifica delle linee guida regionali per lo svolgimento del procedimento unico, relativo alla installazione di impianti per la

*produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, di cui al decreto legislativo 19 dicembre 2003 n. 387”;*

**CONSIDERATO** che gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti ai sensi della Legge n. 10 del 09.01.1991 art. 1 e come ribadito nel comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;

**VISTO** altresì:

- il Testo Unico delle leggi sulle Acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;
- la Legge Regionale 10 maggio 1990 n. 42 e s.m.i., recante norme in materia di opere concernenti linee ed impianti elettrici sino a 150 KV ed in particolare l'art. 3 comma 1;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 1999 n. 96 art. 36, con il quale, ai sensi della legge 15 marzo 1997 n. 59, sono state attribuite alle Province le funzioni amministrative in materia di opere pubbliche relative all'autorizzazione e alla costruzione di elettrodotti con tensione nominale sino a 150 kV;
- la Legge Regionale 6 agosto 1999 n. 14, art. 121, che conferma alle Province l'esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi già attribuiti dallo Stato, concernenti l'autorizzazione degli elettrodotti con tensione inferiore a 150 kV;
- la legge 28.06.1986 n. 339, recante norme per la disciplina della costruzione e dell'esercizio di linee elettriche aeree esterne ed il relativo Regolamento di esecuzione approvato con Decreto del Ministro per i LL.PP. n. 449 del 21.03.1988;
- il Decreto Ministeriale n. 449 del 21.03.1988 di approvazione delle norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee aeree esterne;
- il Decreto Ministeriale 16 gennaio 1991 che aggiorna le norme tecniche per la disciplina della costruzione e dell'esercizio di linee elettriche aeree esterne;
- la Legge n. 36 del 2001 - "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici";
- il D.P.C.M. 8 luglio 2003, che fissa i limiti massimi di esposizione, i valori di attenzione e gli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti;

**VISTA** la Delibera ARG/ELT 99/08: "Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica";

**PREMESSO CHE:**

- questa Provincia ha rilasciato l'Autorizzazione Unica, Prot. n. 2357 del 19/01/2017, alla Società Ind.Eco S.r.l. con sede Legale e Operativa in via Monfalcone 23/A - 04100 Borgo Montello (LT), ai sensi dell'art.12 del D.lgs. n. 387/03;
- al punto 21 della suddetta autorizzazione è prescritto che: *"al termine della vita utile dell'impianto la Ditta dovrà ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003.*

*A garanzia dell'impegno di dismissione dell'impianto il titolare dovrà presentare al Comune di Latina, entro novanta giorni dalla data di rilascio del presente Atto:*

- *idonee garanzie economiche (ad esempio polizza fideiussoria bancaria o assicurativa o deposito cauzionale) nella misura che sarà all'uopo stabilita dall'Ente.*

*Dette garanzie potranno avere una durata anche inferiore alla durata di esercizio dell'impianto, ma dovranno, in tal caso, essere rinnovate prima della scadenza ed essere attualizzate sulla base degli indici di inflazione registrati nel periodo precedente;*

*– un piano economico finanziario di ammortamento dell'investimento con indicazione della previsione del termine temporale dell'interesse economico alla gestione dell'impianto”;*

– con note prott. n. 58 del 04/04/2017 e n. 71 del 14/04/2017 la Società Ind. Eco S.r.l., ha chiesto una proroga di almeno 30 gg per la presentazione delle garanzie economiche/finanziarie, nonché della presentazione del piano economico finanziario di ammortamento dell'investimento;

**CONSIDERATO** che:

- il ritardo nella presentazione di quanto sopra è dipeso da difficoltà oggettive avute dalla Società Ind.Eco S.r.l.;

**VERIFICATO** che l'istanza di proroga presentata dalla Società Ind.Eco S.r.l. è accoglibile;

**ACCERTATO** che il termine, oggetto dell'istanza di proroga, è congruente con quelli di efficacia temporale degli atti amministrativi che l'Autorizzazione Unica recepisce;

**VISTO** il Decreto Presidenziale n°16 del 03.04.2017, di proroga dell'incarico della dirigenza del Settore Ecologia ed Ambiente della Provincia di Latina alla Dott.ssa Nicoletta Valle, fino al 31/05/2017;

**VISTO** l'art.107 del D.Lgs. n°267 del 18.08.2000;

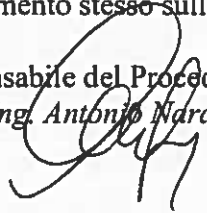
**DICHIARA** che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse relativamente al procedimento amministrativo in oggetto e pertanto:

**DISPONE**

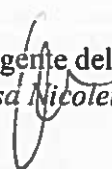
- di concedere alla Società Ind.Eco S.r.l. con sede Legale e Operativa in via Monfalcone 23/A – 04100 Borgo Montello (LT), la proroga di 30 giorni della scadenza per la presentazione delle garanzie economiche e del piano economico finanziario di ammortamento dell'investimento;
- che il presente provvedimento sia:
  - redatto in numero tre originali di cui due trasmessi alla Società Ind.Eco S.r.l. e al Comune di Latina;
  - allegato all'Autorizzazione Unica prot. n. 2357 del 19/01/2017, quale parte integrante e sostanziale;
- di trasmettere copia del presente provvedimento al Settore Organizzazione Amministrativa – Attuazione Programma della Provincia per la pubblicazione sull'Albo Pretorio.

**AVVERSO** il presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni a decorrere dalla pubblicazione del provvedimento stesso sull'Albo Pretorio della Provincia.

Il Responsabile del Procedimento  
P.O. Ing. Antonio Nardone



Il Dirigente del Settore  
Dott.ssa Nicoletta Valle



# *Pagina in bianco*

